

Il Consiglio di Stato
della Repubblica
e Cantone Ticino

**Il Consiglio di Stato
della Repubblica
e Cantone Ticino**



Rapporto alla Cittadinanza

Bellinzona, gennaio 2009

**Aggregazione dei Comuni di
Borgnone, Intragna
e Palagnedra**

L'AGGREGAZIONE DEI COMUNI

un progetto importante per tutti un progetto importante per il Ticino

- ✓ **più democrazia, più scelta**
per il dibattito democratico nella gestione comunale e per il ricambio nelle cariche pubbliche
- ✓ **migliori servizi per tutti**
per localizzare e dimensionare al meglio le infrastrutture di servizio alla popolazione
- ✓ **più forza al tuo Comune**
per aumentare il potere contrattuale verso gli altri Comuni e verso il Cantone
- ✓ **un'amministrazione migliore**
per un'amministrazione funzionale, razionale, disponibile
- ✓ **decisioni più rapide**
per ridurre il numero di attori delle decisioni importanti e non perdere le opportunità
- ✓ **valorizzare il territorio**
per coordinare l'uso e le risorse del territorio
- ✓ **meno consorzi**
per ridurre gli enti intermedi
- ✓ **finanze più solide**
per riacquistare autonomia e per moltiplicatori più attrattivi
- ✓ **più progettualità**
un Comune motore dello sviluppo regionale, promotore e supporto di progetti

un progetto che avanza un progetto condiviso

nuovi Comuni dal 1999

n° di Comuni coinvolti

Capriasca (I + II)	9
Isorno	3
Maggia	7
Lavizzara	6
Acquarossa	9
Mendrisio	2
Lugano (I + II)	12
Collina d'Oro	3
Bioggio (I + II)	4
Castel San Pietro	3
Cevio	3
Blenio	5
Cadenazzo	2
Alto Malcantone	5
Faido	4
Breggia*	6
Cugnasco-Gerra	2
Avegno-Gordevio	2
Monteceneri**	5
Gambarogno*	9

* Ricorso al TF contro la decisione del Gran Consiglio tuttora pendente

** Decisione del Gran Consiglio del 01.12.2008

Indice

Indice

Premessa

Istoriato

Il perché del progetto

La posizione del Consiglio di Stato

5

1. I Comuni oggi

7

2. Il nuovo Comune

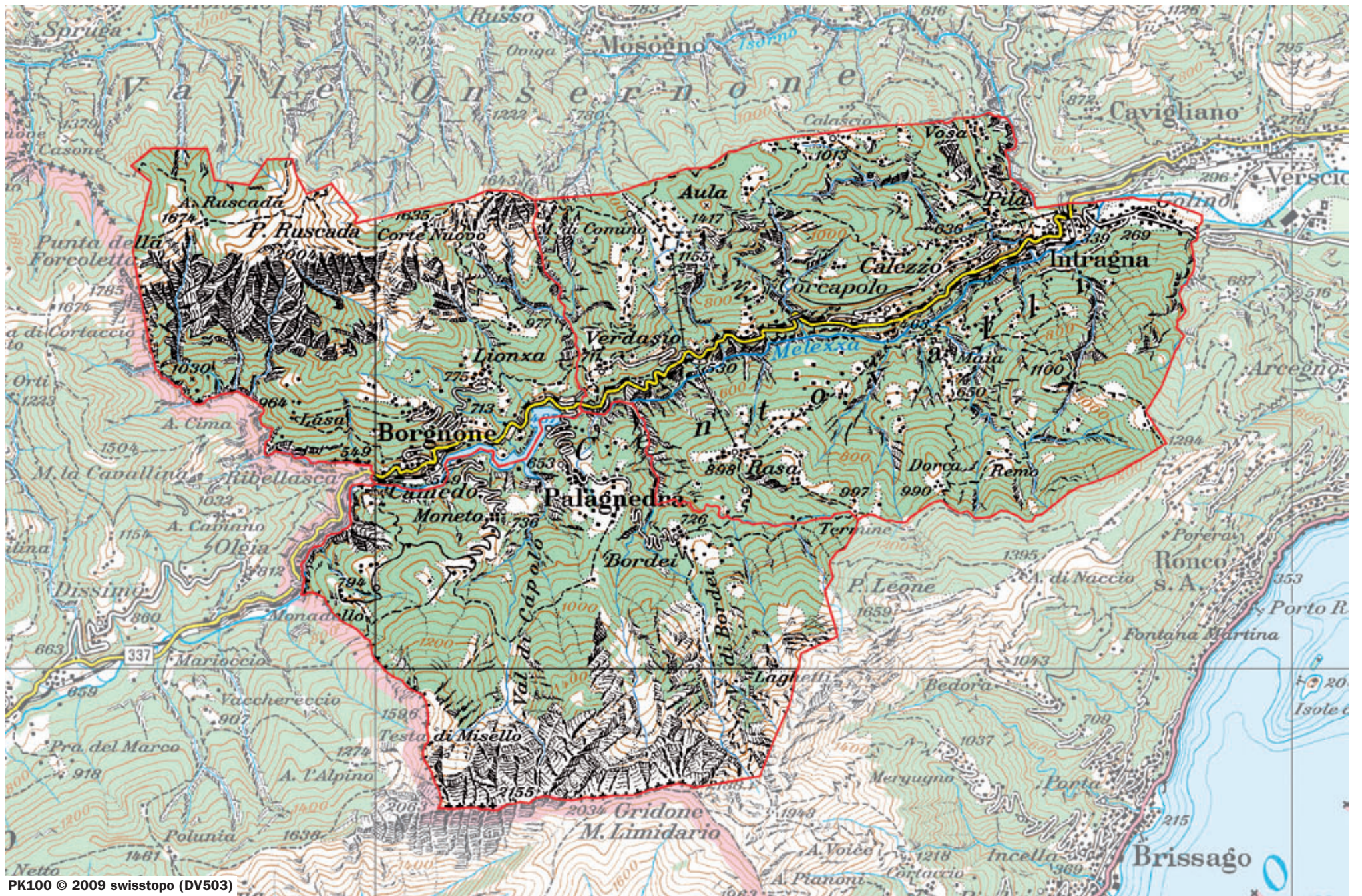
9

3. Norme per la votazione consultiva

13

Risoluzione

15



PK100 © 2009 swisstopo (DV503)

Il Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino

Alla Cittadinanza dei Comuni
di Borgnone, Intragna e Palagnedra

Bellinzona, gennaio 2009

AGGREGAZIONE DEI COMUNI DI BORGNONE, INTRAGNA E PALAGNEDRA

Premessa

In applicazione dell'articolo 6 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (LAggr.), il Consiglio di Stato sottopone all'attenzione della Cittadinanza il Rapporto sulla proposta di creare un nuovo Comune denominato **Centovalli**, frutto dell'aggregazione delle comunità di Borgnone, Intragna e Palagnedra, affinché le rispettive Assemblies si pronuncino in votazione consultiva l'**8 febbraio 2009**.

Istoriatu

L'iter che ha portato a questo progetto nasce nel febbraio 2005 quando viene costituito un gruppo di lavoro fra i tre Comuni delle Centovalli, con lo scopo di approfondire una loro possibile aggregazione. La Multifiduciaria e Consulenza SA di Muralto, nella persona del Sig. Gianni Gnesa, viene incaricata di seguirne i lavori. La Sezione degli enti locali viene coinvolta sin da subito nel progetto e, dopo alcuni approfondimenti preliminari, il 12 dicembre 2006 il Consiglio di Stato istituisce formalmente la Commissione di studio con l'obiettivo di presentare una proposta d'aggregazione di Borgnone, Intragna e Palagnedra ai sensi dell'art. 4 LAggr. Questa, allestita nella sua versione definitiva nel luglio 2008 e sottoscritta dai tre Municipi, è consultabile sui siti internet <http://www.ti.ch/agggregazioni> oppure <http://www.intragna.ch/albocomunale>. Il documento è pure stato distribuito a tutti i fuochi; nel presente rapporto se ne riprendono gli elementi essenziali.

Il perché del progetto

Alla base di questo progetto stanno, da una parte il Cantone che vuole disporre di interlocutori forti e efficaci sui quali poter contare e ai quali poter assegnare nuovi compiti e nuove competenze; dall'altra, i Comuni stessi che colgono le opportunità d'aggregazione per rilanciare le proprie potenzialità, promuovere nuovi progetti e risanare le proprie finanze.

Premessa

I Comuni delle Centovalli, come tutte le zone periferiche, sono confrontati con difficoltà tipiche dei Comuni di modeste dimensioni demografiche: mancanza di persone che garantiscano il ricambio delle cariche, difficoltà finanziarie, debole forza contrattuale, limitate competenze e sempre maggiore dipendenza dal Cantone, difficoltà oggettive nella gestione dei problemi e nel trovare soluzioni.

Il progetto nasce per dare una risposta a questi ed altri problemi. Inoltre si punta pure sulla creazione di un Ente che possa affrontare eventuali nuovi futuri discorsi d'aggregazione con i Comuni limitrofi (Terre di Pedemonte o Losone), partendo da una situazione di parità fra gli interlocutori e garantendo la necessaria capacità di dialogo.

La posizione del Consiglio di Stato

Il Consiglio di Stato promuove ormai da una decina d'anni in modo attivo il rafforzamento del Comune nell'ambito di un progetto di riforma a medio-lungo termine. Tra le azioni più importanti per raggiungere questo obiettivo vi è l'adeguamento alla realtà odierna della dimensione demografica e territoriale dei Comuni, ritenuto come questo istituto, va pur sempre ricordato, è nato 200 anni fa, in un contesto socio-economico profondamente diverso dall'attuale.



La sfida intrapresa ha via via convinto gli attori comunali e la popolazione; lo prova il fatto che, oltre alle aggregazioni sin qui effettuate (vedi tabella a pag. 2) sono tuttora coinvolti in progetti di aggregazione un ulteriore centinaio di Comuni.

Questo progetto d'aggregazione rientra certamente nella strategia cantonale di rivitalizzazione degli Enti locali.

Il nuovo Comune delle Centovalli va sostenuto in particolare per i seguenti motivi:

- grazie agli aiuti cantonali potranno essere **risanate le precarie situazioni finanziarie** dei Comuni coinvolti nel progetto e sarà garantita una migliore stabilità economica al nuovo Ente.
- Si gettano le basi per una **gestione del territorio** più razionale e parsimoniosa, valorizzando le peculiarità degli attuali Comuni ed evitando incongruenze e doppioni inutili.
- Si creano le premesse per un **rilancio delle potenzialità** del comparto e la promozione di nuovi progetti ed investimenti, non solo di base ma anche e soprattutto di sviluppo.
- Si offre l'opportunità di **riorganizzarsi** in modo più dinamico e funzionale, **diminuendo il numero di cariche pubbliche** comunali e consortili da occupare, favorendone il ricambio e aumentando la possibilità di trovare persone disponibili e competenti. Con ciò si liberano pure forze per le altre attività della società civile (associazioni, volontariato, ecc.).
- Ai Cittadini si garantiscono **servizi migliori** ed un'amministrazione comunale più attenta alle loro esigenze, in grado di proporre soluzioni adatte e al tempo stesso più economiche.



1 I Comuni oggi

(Fonte: studio d'aggregazione, Annuario statistico ticinese + conti comunali. Elaborazione: Sezione degli enti locali)

	BORGNONE	INTRAGNA	PALAGNEDRA	TOTALE
Organi politici				
Municipio	3	5	5	13
Consiglio comunale	Assemblea	25	Assemblea	
Demografia e territorio				
Popolazione 2006	117	890	113	1'120
Variazione dal 1995 in (TI + 6%)	-31.2%	+1.5%	+1.8%	-3.2%
Altitudine in m.s.m.	708	366	652	-
Superficie in ettari	1'060	2'407	1'675	5'142
- di cui boschi (TI = 49%)	742 (70%)	2'078 (86%)	1'127 (67%)	3'947 (77%)
- di cui agricola (TI = 14%)	28 (3%)	17 (7%)	67 (4%)	266 (5%)
- di cui per l'insediamento (TI = 5%)	16 (2%)	70 (3%)	13 (1%)	102 (2%)
- di cui improduttiva (TI = 32%)	217 (25%)	88 (4%)	468 (28%)	827 (16%)
Dati economici				
Posti di lavoro 2005	23	260	24	307
- nel settore agricolo (TI = 3%)	7 (30%)	25 (10%)	10 (42%)	42 (14%)
- nell'industria e artigianato (TI = 27%)	0	25 (10%)	0	25 (8%)
- nei servizi (TI = 71%)	16 (70%)	210 (80%)	14 (58%)	240 (78%)
Finanze				
Risorse fiscali pro capite 2006 (TI = 3'340 fr./ab)	3'031 fr.	2'155 fr.	2'294 fr.	1'906 fr./ab
Debito pubblico 2007 (TI 2006 = 4'067 fr./ab)	4'257 fr.	9'879 fr.	29'336 fr.	11'293 fr./ab
Moltiplicatore 2007 (TI 2006 = 82%)	100%	90%	100%	
Capitale proprio 2007	227'022 fr.	-917'645 fr.	-787'930 fr.	-1'932'597 fr.
Risultato d'esercizio 2007	-17'814 fr.	-220'293 fr.	-139'804 fr.	-377'911 fr.

Negli ultimi 10 anni la popolazione nei tre Comuni è diminuita del 3.2%, in controtendenza alla media cantonale.

Questo trend è influenzato in particolare dal grande spopolamento di Borgnone. Consci di questo fatto, i rappresentanti della Commissione di studio hanno posto l'accento sull'importanza di gettare le premesse, nell'ambito del processo d'aggregazione, per rendere nuovamente attrattivo l'abitare in valle soprattutto per le famiglie.

Il nuovo Comune disporrà di un importante territorio. La percentuale di superficie boschiva è molto elevata per rapporto alla media cantonale; Centovalli dovrà pun-

tare su questo grande potenziale incentivando la valorizzazione delle risorse naturali e profilandosi come un importante comparto da destinare allo svago ed al benessere in generale.

Borgnone e Palagnedra offrono ancora una certa vitalità nel settore agricolo.

I posti di lavoro sono in totale 307 pari ad un posto ogni 3.6 abitanti (TI = 1 posto ogni 2 abitanti). In rapporto alla popolazione il nuovo Comune offre posti di lavoro inferiori alla media cantonale.

Di notevole rilevanza la presenza di posti di lavoro nel settore terziario (servizi); importanti però anche i 42 posti di lavoro nel primario.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, purtroppo il comparto registra risorse fiscali procapite nettamente inferiori alla media cantonale che vengono parzialmente compensate dal versamento del Contributo di livellamento (CL).

Questo però non è sufficiente a equilibrare le finanze comunali che, nel 2007, hanno fatto registrare disavanzi di gestione corrente particolarmente preoccupanti ad Intragna e Palagnedra.

Tali disavanzi si traducono in un'eccedenza passiva estremamente elevata in questi due Comuni.

Negli stessi il debito pubblico procapite è pure molto elevato e la situazione finanziaria in generale è molto delicata.

Un poco meglio si rivela la situazione a Borgnone; comunque, viste le sue ridotte dimensioni e le non rosee previsioni riguardo allo sviluppo economico globale per i prossimi anni, v'è da credere che tale situazione non sia destinata a perdurare.

Nel loro complesso i Comuni non dispongono della forza e delle possibilità di risanamento senza un aiuto esterno che può essere definito unicamente nell'ambito di un progetto d'aggregazione, attraverso un contributo statale.



2 Il nuovo Comune

2 Il nuovo Comune

In questo capitolo vengono descritte le caratteristiche principali del nuovo Comune. Come già accennato in precedenza, per i dettagli si rinvia al rapporto finale della Commissione di studio.

Si ricorda inoltre che le soluzioni organizzative proposte nello studio non possono impegnare formalmente il nuovo Comune. Esse assumono piuttosto forza di “impegni morali” assunti dagli attuali amministratori all’indirizzo dei nuovi organi politici.

Nome del nuovo Comune e appartenenza amministrativa

Il nuovo Comune si chiamerà **Centovalli**. E’ questa la scelta unanime della Commissione di studio, convinta che questo nome possa essere di richiamo anche a livello di immagine. D’altronde nel passato la comunità delle Centovalli era già una realtà. Il nome assume quindi anche il significato di unione delle forze, identificando perfettamente i tre Comuni attuali alla realtà territoriale nella quale si trovano.

Centovalli sarà assegnato al **Distretto di Locarno, Circolo della Melezza**.

Organizzazione politica e elettorale

Il nuovo Comune di Centovalli potrà contare su una popolazione di ca. 1’160 abitanti e oltre 960 iscritti in catalogo.

Avrà un **Municipio di 5 membri** ed un **Consiglio comunale di 25**. Le Commissioni del Legislativo saranno composte da 5 membri.

Per l’espressione del diritto di voto, si propone quanto segue:

- 1 seggio elettorale ad Intragna
- 1 seggio elettorale a Palagnedra
- 1 seggio elettorale a Camedo (in sostituzione di quello di Borgnone).

Rappresentanza locale

Il Decreto legislativo di aggregazione definirà l’istituzione, per la prima elezione, di **tre Circondari elettorali** per l’elezione del Consiglio comunale corrispondenti agli attuali Comuni di Borgnone, Intragna e Palagnedra. L’utilizzo dei Circondari elettorali da parte dei gruppi politici potrà favorire in particolare l’elezione di rappresentanti dei comprensori più piccoli.

La Legge sull’esercizio dei diritti politici conferisce in seguito tale possibilità al nuovo Comune, da attuarsi tramite il Regolamento comunale.

Sede, servizi amministrativi e personale

Il Municipio si riunirà presso l’attuale Casa comunale di Intragna, che diventa la sede amministrativa del nuovo Comune, mentre l’organo legislativo si riunirà, in alternanza, presso le varie strutture comunali dislocate sul territorio; si pensa a Camedo per le sessioni invernali e a Palagnedra per quelle primaverili.

Per quanto riguarda il servizio di cancelleria, verranno mantenuti gli uffici amministrativi attuali (Camedo per Borgnone, Palagnedra e Intragna) garantendo così il servizio alla popolazione e la vicinanza fra Comune e cittadini. Si prevede l’apertura giornaliera degli sportelli ad Intragna e un’apertura di mezza giornata a settimana per quelli di Borgnone e Palagnedra.

Per raggiungere gli obiettivi di qualità e di prossimità al cittadino si prospetta il mantenimento dell’attuale organico di cancelleria. Sarà ovviamente necessaria una riorganizzazione delle funzioni secondo le necessità della nuova amministrazione e verrà assunto un apprendista nell’ottica di favorire la formazione dei giovani.

Ufficio tecnico comunale

Verrà assunta un’unità lavorativa a tempo pieno, alla quale competerà anche la

gestione della squadra esterna. Questo servizio dovrebbe trovare sistemazione presso l'attuale Casa comunale di Intragna.

Squadra esterna

La nuova amministrazione comunale valuterà l'opportunità di potenziare la squadra esterna a 5 operai. Fra gli obiettivi principali vi sono: cura del territorio uniforme in tutti gli ex comuni; garanzia di almeno 4 corse giornaliere delle funivie Verdasio-Rasa e Intragna-Pila-Costa nel periodo di chiusura invernale; collegamento Palagnedra stazione-Palagnedra paese assicurato con delle opportune corse giornaliere organizzate con un mezzo di trasporto comunale, se necessario anche a Borgnone; compiti ausiliari di polizia.

Educazione

Con l'obiettivo di rendere il Comune di Centovalli un luogo ideale per la famiglia, si ritiene necessario che lo stesso possa promuovere la realizzazione di un asilo nido.

Per quanto concerne la scuola dell'infanzia e quella elementare si considera l'organizzazione attuale adeguata alle necessità.

Piano Regolatore

Sarà fondamentale una rivisitazione degli strumenti pianificatori tutt'ora in vigore nei tre Comuni, armonizzandoli fra di loro ed integrandoli in un unico documento.

Traffico

La gestione del traffico e della mobilità in genere è un tema che dovrà essere oggetto di grande attenzione da parte del nuovo Esecutivo.

In particolare sarà necessario garantire migliori collegamenti da e verso il polo locarnese; solo così si potrà rendere il Comune di Centovalli attrattivo per la residenza e valorizzarne la sua valenza turistica.

In quest'ambito, la Commissione ha richiesto esplicitamente la garanzia che la rete di strade cantonali che collegano i tre attuali Comuni rimanga di proprietà del Cantone e che in futuro benefici di un'adeguata manutenzione.

I competenti uffici cantonali assicurano che le aggregazioni non sono il presupposto o l'occasione per delle modifiche sostanziali delle proprietà e delle gerarchie stradali. Anche per la manutenzione ordinaria non sono previste modifiche sostanziali rispetto alla situazione attuale.

Va comunque precisato che, a lungo termine, delle cessioni stradali non possono essere escluse a priori; ciò, comunque, indipendentemente dal processo di aggregazione.

Approvvigionamento idrico

Anche in questo settore la Commissione di studio ha espresso una richiesta e cioè che siccome il Piano cantonale d'approvvigionamento idrico delle Centovalli (PCAI-CV) in fase d'allestimento prevede importanti investimenti, sia assicurato l'appoggio tecnico e finanziario per la loro realizzazione

Il Cantone risponde nel merito come segue.

L'adozione del PCAI-CV è prevista nel corso del 2009. Vista la delicata situazione d'approvvigionamento idrico dei Comuni di Borgnone e di Intragna, la versione allo studio prevede investimenti per le opere d'interesse generale che eventualmente potranno beneficiare dei sussidi previsti dalla LAppri, esclusi i costi per l'eventuale rifacimento della rete di distribuzione che non concerne il PCAI-CV.

2 Il nuovo Comune

Con l'adozione del PCAI-CV da parte del Consiglio di Stato, saranno gettate le basi per la realizzazione delle relative opere e per mezzo dell'Ufficio per l'approvvigionamento idrico e la sistemazione fondiaria sarà data tutta la necessaria consulenza ai Comuni interessati, ritenuto comunque che gli stessi dovranno impegnarsi per trovare gli accordi bonali con gli altri Comuni interessati alle fonti d'approvvigionamento presenti nel comprensorio del PCAI-CV.

Consorzi e convezioni

Il nuovo Comune subentrerà nei Consorzi e negli altri Enti, così come nelle convenzioni di cui sono parte gli attuali Comuni. Alcune di queste collaborazioni intercomunali potranno essere sciolte e integrate nel nuovo Comune, che riguanterà quindi controllo e competenza sui relativi servizi.

Patriziati e Parrocchie

I Patriziati e le Parrocchie non verranno toccati dall'aggregazione e rimarranno perciò Enti pubblici indipendenti.

Per quanto riguarda il finanziamento delle Parrocchie, siccome negli attuali tre Comuni vigono sistemi differenti, sarà compito del nuovo Municipio concordare con le singole Parrocchie le nuove modalità di sostegno.

Finanze

Sulla base dei consuntivi 2005 dei Comuni (adeguati e corretti secondo le necessità), e tenuto conto dei contributi finanziari del Cantone, si possono riassumere come segue i principali dati finanziari del nuovo Comune:

- moltiplicatore di imposta al 90%;
- gestione corrente equilibrata;

- autofinanziamento annuo oltre i fr. 200'000.— annui;
- debito pubblico pro capite dell'ordine di fr. 3'000.—;
- capitale proprio fr. 300'000.—.

Il mantenimento del moltiplicatore politico d'imposta al 90% non può prescindere dal fatto che nel comparto di Intragna si proceda a corto termine al prelievo dei contributi di costruzione per le canalizzazioni.


Aiuti cantonali

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, il Cantone s'impegna nei confronti del nuovo Comune delle Centovalli:

1. A versare un **contributo per l'abbattimento dei debiti di fr. 6'000'000.—**;
2. Ad erogare **aiuti agli investimenti ai sensi dell'art. 14 LPI per complessivi fr. 3'000'000.—** in quattro anni per il finanziamento di opere d'investimento. Il versamento degli aiuti avverrà secondo i disposti contenuti nella LPI e relativo regolamento d'applicazione.

Entrata in funzione

Nel caso di esito positivo della votazione consultiva, l'entrata in funzione del nuovo Comune potrà avvenire una volta espletate le competenze del Parlamento e le elezioni degli organi del nuovo Comune e quindi presumibilmente verso la **fine del 2009**.



3 Norme per la votazione consultiva

3 Norme per la votazione consultiva

Natura della votazione

La votazione popolare ha carattere **consultivo** (art. 6 Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni). Essa si effettua per scheda e a scrutinio segreto.

Il responso delle urne ha un duplice significato.

Dal profilo politico il voto dei cittadini permetterà al Consiglio di Stato prima, ed al Gran Consiglio poi, una valutazione della volontà popolare. Dal profilo giuridico, qualora i preavvisi assembleari non fossero tutti favorevoli, il Gran Consiglio potrà eventualmente decretare l'aggregazione solo con il voto della maggioranza assoluta dei membri (art. 8 LAgr.).

Data della votazione

La votazione consultiva si terrà domenica **8 febbraio 2009**.

Decreto di convocazione

La convocazione delle Assemblee avviene tramite i Municipi dei Comuni interessati.

Nel decreto deve essere indicato, fra l'altro, il fatto che **la votazione ha carattere consultivo**.

Quesito

Gli elettori dei Comuni di Borgnone, Intragna e Palagnedra dovranno pronunciarsi sul seguente quesito:

Volete accettare l'aggregazione dei Comuni di Borgnone, Intragna e Palagnedra in un unico Comune denominato Centovalli?

Materiale di voto

Il materiale di voto è fornito dallo Stato e sarà distribuito ai cittadini dai rispettivi Municipi secondo le direttive impartite dai servizi cantonali, unitamente ad una copia del presente rapporto.

Documentazione

Il testo completo dello studio di aggregazione è a disposizione di ogni interessato presso le rispettive Cancellerie, oppure consultabile sui siti internet <http://www.ti.ch/aggregazioni> oppure <http://www.intragna.ch/albocomunale>.

Risoluzione

Risoluzione

Richiamato quanto precede e su proposta del Dipartimento delle istituzioni,

risolve:

1. I Municipi dei Comuni di Borgnone, Intragna e Palagnedra sono invitati a procedere come stabilito dal presente rapporto.
2. Intimazione e comunicazione:
 - al Municipio di Borgnone;
 - al Municipio di Intragna;
 - al Municipio di Palagnedra;
 - alla Divisione degli interni, Segreteria;
 - alla Divisione della giustizia, Segreteria;
 - alla Sezione degli enti locali.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente
M. Borradori

Il Cancelliere
G. Gianella

Editore:
Consiglio di Stato
della Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni
6501 Bellinzona

